

VERBALE GIUDIZI PANIGATTI

Elemento 1.1 AMBIENTAMENTO

Si evidenzia una profonda differenza fra le due proposte pervenute rispetto all'elemento valutato; la proposta di Koinè risulta caratterizzata da un'attenzione minuta, da una ricerca del dettaglio di senso che va ad innervare l'architettura complessiva del progetto, arricchendolo e qualificandolo. Vi è netta a monte la solidità di una riflessione matura, non standardizzata né superficiale, che va a delineare e profilare l'ambito con perizia per poi innescare azioni, comportamenti, ritualità persino, capaci di restituire un servizio di altissima qualità; si veda, solo a titolo esemplificativo, la gradualità scandita dell'inserimento, in cui i tempi sono tutti precisi e pensati, in cui le figure dell'appaltatore ruotano con sapienza accompagnando genitore e bambino, con rispetto, levità attenta, dando l'impressione di un meccanismo che non sfalca ma che sa contenere tutti i fattori, ivi compresi quelli emozionali, l'apprensione, lo stacco.

La proposta di Conopera batte simili sentieri ma con un andamento quasi frettoloso, che perde regolarmente le sfumature peculiari o non sa coglierle per conato di standardizzazione. La fase di ambientamento è un passaggio critico e delicato e merita pertanto un'attenzione sopra soglia, che si evince compiutamente solo nella proposta di Koinè.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.2 Gestione della giornata: attività di routine

Anche sotto questo elemento si avverte chiaro lo stacco concettuale che poi si incarna nelle modalità e nelle azioni. Non convince l'esplicitazione tabellare di Conopera che agisce per fasce standardizzate secondo un modello che appare superato dalle più recenti evoluzioni degli approcci metodologici. Anche su questo punto Koinè pennella per sfumature, senza perdere tuttavia la concretezza di un impianto che appare fattibile, cogente e concreto; i momenti sono esplicitati e scanditi con proprietà metodologica, con un'azione che sa plasmarsi non su fasce di età ma con flessibilità sulle dinamiche individuali dei bambini, rispondendo con mezzi e strumenti appropriati. Vi è pertanto scarto in *nuce* nell'approccio e nell'analisi preliminare che lo sostanzia, vi è poi scarto nell'applicazione di quanto elaborato. Conopera cammina su canali più standardizzati che non sono di certo sbagliati ma non sanno ergersi ad una dimensione più alta.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.3 Gestione della giornata: attività laboratoriali

La proposta Koinè risponde in modo esaustivo all'elemento evidenziato, con un'ottima centratura sulle attività accompagnata dai giusti approfondimenti per fasce; la trattazione è ampia dipanandosi lungo 16 attività differenti ma evitando il rischio dell'elencazione per accumulo; ogni attività è declinata con attenzione, innestata nel senso complessivo del progetto, profilata sulla figura dell'utente destinatario; si rilevano inoltre picchi assoluti, in termini anche di innovatività, come nell'esperienza dell'educare all'aperto e dell'educare al bello, che dà sangue e sostanza alle attività del giardino sostenibile, togliendolo dalla sfera banale di "moda del momento" in tempi di buonismo sostenibile per inserirlo perfettamente in un percorso pedagogico ed educativo ricco di direzioni di sviluppo.

La proposta di Conopera si muove, deludendo, più sul piano delle aree di sviluppo del bambino, sacrificando l'enucleazione delle attività e ricorrendo sinteticamente ad un'esposizione tabellare che

ulteriormente penalizza; di nuovo torna la scansione su divezzi, lattanti, ecc. che riconduce a categorie un po' superate; non si rilevano spunti di qualità in una proposta che si snoda nel solco del compitino; ci si aspettava francamente qualcosa di più, capace di innescare dinamiche per un servizio delicato e prezioso come il nido e non appiattirle alla stregua di un pre-post scuola di massima.

Pertanto si esprime giudizio ECCELLENTE sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.4 Progettazione su fragilità

Koinè affronta l'elemento in modo convincente, enucleando la propria pedagogia inclusiva che punta non solo ad accogliere ma a far "vivere le differenze", mette in gioco i vari stakeholders coinvolti, gli spazi e i materiali. Correttamente apre un approfondimento anche sulle famiglie straniere (con l'educatrice a cui spetta il compito di costruire il "terreno di frontiera") e sulle famiglie fragili, rispettando in pieno il dettato dell'elemento proposto dall'Ente.

Conopera su questo elemento restituisce un quadro migliore dei precedenti, mettendo in gioco l'interazione fra gli individui e i contesti, gli spazi, le famiglie, la documentazione; tuttavia l'elaborato affronta solo la categoria dei disabili, trascurando gli stranieri e le fragilità sociali, evidenziate dall'Ente nell'elemento e tale fattore penalizza in parte il quadro complessivo.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.5 Gestione relazione genitori

Rispetto all'elemento la proposta Koinè risulta elaborata con complessità e concretezza nel contempo, facendo emergere un'attenzione verso la componente genitoriale che non si esaurisce nel novero delle procedure standard ma ricerca ostinatamente un approccio partecipativo e costruttivo, enucleando obiettivi plurimi da centrare. La differenza d'approccio e di partenza crea solchi fra le proposte pervenute, perché è l'approfondimento di senso a sostanziare l'azione di un concorrente, ponendo la figura genitoriale in un rapporto alla pari con l'appaltatore/educatore, non esaurendosi nel mero supporto alla genitorialità. Un'impostazione che punta dritta verso un livello di eccellenza, dove strumenti e procedure non sembrano applicazioni meccanicistiche ma strumenti innestati in un percorso di senso complessivo e convincente; Conopera si muove su un piano più "pret a porter", che potrebbe facilmente modellarsi a più contesti e a più servizi, perdendo in qualità. La proposta Koinè delinea un quadro di educazione compartecipata, in cui il rapporto con il genitore viaggia su un piano di parità; il tutto poi sviluppato in micro azioni che vanno a cogliere aspetti peculiari di ciascun soggetto e provano ad innescare dinamiche relazionali ed educative, coinvolgendo anche figure significative e fondanti come i nonni.

La proposta Conopera è molto centrata sul "supporto genitoriale", ma emerge un leggero sfasamento di piano fra genitore e appaltatore e appare meno ricercato il senso di educazione compartecipata. Vi è una buona elencazione di proposte suddivise fra momenti più legati all'andamento del servizio, approfondimenti con esperti e feste/momenti di aggregazione; non convince del tutto la proposta sulle fattorie didattiche in rapporto alla fascia di età interessata dal servizio.

Pertanto si esprime giudizio ECCELLENTE sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.6 Progetto operativo Centro per l'infanzia

Sotto questo elemento la trattazione è più sintetica ma comunque centrata, delineando il carattere peculiare del servizio ; viene esplicitato il gruppo di lavoro e le azioni in capo alle figure interessate, assolvendo il compito in modo appropriato.

La proposta di Conopera dedica ampio spazio all'elemento partendo da un dettato adeguato e individuando obiettivi da perseguire, anche se il testo va a pescare da quanto descritto dall'ente nel capitolato di gara; tolto un certo didattismo, si passa poi alle attività educative finalizzate(8 proposte). Il quadro è però devastato dalla tabella esplicativa che risulta incoerente con il testo precedente, inserendo attività quali l'acquario civico al martedì (a Milano? Tutti i martedì?) o il Museo di storia Naturale (a Milano? Tutti i giovedì?), o l'acquaticità (al centro l'abbraccio o in una piscina?); emerge pertanto una mancanza di cura del progetto, che risulta non attagliato e pensato per il territorio casinese, ma frutto di un riuso e rimasticazione di progetti pensati per altri servizi e contesti.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.7 Attività di routine

L'elemento è affrontato in maniera appropriata con un buon sviluppo complessivo, che restituisce la fotografia del servizio e delle attività; queste ultime sono elencate suddivise per fascia d'età partendo dal pensiero pedagogico che ne sta alla base, dando maggior sviluppo alla trattazione della scansione temporale dei momenti delle giornate, con il proprio significato e la propria struttura consolidata: attenzione sui tempi, sui rapporti, sui riti e sui simboli, in linea con l'impostazione generale del progetto.

Conopera affronta l'elemento in modo decisamente meno convincente, riproducendo fedelmente le attività proposte per la parte del nido, tali e quali, in un discorso di copia-incolla che penalizza l'assetto complessivo denotando di voler perseguire un obiettivo di minimo sforzo (si parla di momento della "nanna" non prevista in tale spazio, si fa riferimento al centro per l'infanzia definendolo a più riprese "nido", il cambio 3 volte al giorno in un servizio che si aggira mediamente sulle 3 ore). Si tratta di un dettato superficiale e imbarazzante. Non solo non sono colte le sfumature di percorso di due servizi apparentemente sovrapponibili, ma in realtà ricchi di peculiarità e, soprattutto, opportunità differenti, bensì ci si limita a copiare con qualche taglio di proposizioni la proposta del nido, senza degnare il testo nemmeno di una revisione emendativa delle astrusità più eclatanti sopra evidenziate..

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio SCARSO sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.8 Progettualità su fragilità

L'elemento viene affrontato secondo il principio della prospettiva "grandangolare", cercando di cogliere la diversità nelle diverse accezioni proposte e usandola anche come elemento di riflessione e di messa in discussione di contraddizioni nei modelli educativi e relazionali; l'impostazione è senza dubbio sfidante e interessante ma poi il dettato è troncato e non ne sviluppa le potenzialità, si frena improvvisamente sprecando un'occasione di raggiungere eccellenza.

Conopera affronta l'elemento in modo sufficiente ma senza particolari spunti significanti. A differenza del punto 1.4 ci si ricorda di stranieri, oltre che dei disabili. Nel complesso è una proposta che nulla aggiunge e nulla toglie al dettato del capitolato in termini di progettualità specifica.

Pertanto si esprime giudizio DISCRETO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera.

Elemento 1.9 Gestione relazione genitori

Rispetto all'elemento la proposta Koinè risulta impregnata di un'analisi preliminare di orizzonte e di senso, che parte senza dubbio da una riflessione che non trascura le criticità e i punti di forza. La proposta Koinè delinea un quadro di educazione partecipata, in cui il rapporto con il genitore viaggia su un piano di parità; sono inoltre contemplate tutte le figure parentali o relazionali possibili: mamme e papà, nonni, baby sitter. Si investe sullo scambio intergenerazionale e sul confronto fra diversi modelli educativi e tra diverse idee dell'infanzia, quali elementi di riflessione, contestualizzazione e sviluppo di percorsi. Interessante la centratura sulla figura della mamma e della mamma in quanto donna in specifico, affrontata sia sotto il profilo delle relazioni sociali che lo spazio consente, sia arrivando anche all'aspetto lavorativo nel percorso del rientro. Il tutto poi sviluppato in micro azioni che vanno a cogliere aspetti peculiari di ciascun soggetto e provano ad innescare dinamiche relazionali ed educative; interessante l'attenzione specifica destinata anche ai papà. Non mancano elementi di innovatività (Albero del baratto, Nati per Leggere) mentre gli strumenti utilizzati appaiono adeguati.

La proposta Conopera su tale elemento è particolarmente deludente, sbrigata via tra 2 riunioni di prammatica, su incontri con esperti non meglio definiti e delineati (tranne quello per la disostruzione delle vie aeree) 4 momenti di festa (tra cui suscitano perplessità le "visite alle fattorie didattiche, anche in relazione alla fascia d'età interessata), e colloqui; di contro si propone un "supporto genitoriale", che pare molto centrato sulle "coppie in attesa" e su colloqui con esperto non ben definito presso il domicilio e prima del parto, elementi che non paiono proprio in linea del tutto con l'oggetto specifico del servizio.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio SCARSO sulla proposta di Conopera.

Elemento 2 Gestione pulizia e sanificazione

L'elemento è affrontato in modo analitico e chiaro, evidenziando le attività svolte, gli operatori e il monte ore previsto. Gli strumenti messi in campo risultano buoni e adeguati al servizio oggetto dell'appalto.

La proposta Conopera su tale elemento è chiara ed analitica, evidenzia correttamente le attività svolte, gli operatori e il monte ore previsto. Gli strumenti messi in campo sono buoni e adeguati al servizio. In particolare Conopera mette in gioco n.1 unità in più di personale (cuoca) e una frequenza maggiore di intervento su vetri e infissi.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio OTTIMO sulla proposta di Conopera.

Elemento 3.1 Gestione attività di ristorazione

L'elemento è affrontato da Koinè in modo esaustivo, avvalendosi del supporto in campo di ristorazione della ditta Sercar, in possesso di plurime e cogenti certificazioni (Iso 9001, Haccp, iso 14001, iso 22000, iso 22005, certificazione OHSAS 18001, certificazione di biologico ICEA) che certificano un processo produttivo e un sistema di qualità elevato. Sul fronte dell'approvvigionamento si prevedono derrate biologiche, dop/igp, a Km 0 e da mercato equo e solidale, in linea con i Camm ambientali, rispettati anche sul fronte degli imballaggi per un ridotto impatto ambientale. Significativa la figura della Dietista, presente anche 1 v. alla settimana presso la cucina. Gli operatori coinvolti sono in numero adeguato, così come vengono correttamente esplicitati i tempi in cui è scandito il servizio. E' prevista l'attivazione della commissione mensa. Anche per il servizio di centro per l'infanzia l'offerta risulta qualificata e caratterizzata da prodotti biologici. Tutto il personale in servizio viene inoltre formato secondo norme Haccp uni 10854:1999. Nel complesso vi è una profilatura di tale servizio professionale e altamente qualificata.

La proposta Conopera su tale elemento è buona anche se meno qualificata, dilungandosi in parti sostanzialmente manualistiche (si veda la descrizione del “manuale” nelle sue quattro parti o l’elencazione delle fasi di lavorazione). Viene dichiarata la scelta di prodotti biologici, dop/igp, a Km 0 e da mercato equo e solidale, in linea con i Camm ambientali. La trattazione si incentra poi sulle varie tematiche proprie del servizio di ristorazione standard (igiene del personale, formazione haccp operatori, conservazione, gestione rifiuti, rintracciabilità, ecc.) affrontate sinteticamente.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 3.2 Gestione procedure di emergenza

L’elemento è affrontato da Koinè in modo sintetico, partendo dalla possibile criticità ed esplicitando la soluzione messa in atto; in particolare spicca la disponibilità di un centro cottura alternativo sito in Trezzo sull’Adda, a 16,3 Km. da Cassina, la sostituzione del personale entro 30 minuti (o mediante interinale), le procedure in caso di tossinfezione.

La proposta Conopera su tale elemento è affrontata in modo più ampio; è evidente il non possesso di un centro di cottura alternativo, elemento che viene comunque sopperito dalle procedure messe in atto, con un intervento scandito su 3 giorni e non immediatamente disponibile (ricorso al confezionato). Meglio trattata la parte relativa ad ulteriori criticità possibili quali l’area lavaggi del refettorio e il ritiro di alimenti non conformi, segnalazioni di patologie/malori, ecc.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 4.1 Attività di collaborazione e rete con il servizio sociale

L’elemento è affrontato da Koinè in modo sintetico ma centrato e cogente, denotando consapevolezza del ruolo e del rapporto con i servizi sociali territoriali, partendo da un confronto periodico finalizzato al sostegno delle famiglie. Consapevolezza piena del ruolo che è suffragata dalla previsione delle relazioni su richiesta dell’a.s. e dalla collaborazione con i servizi territoriali in caso di soggetti con disabilità. Il ruolo di raccordo si esplica in particolare nelle situazioni di fragilità, in cui il nido svolge ruolo di sentinella territoriale, capace anche di sviluppare percorsi di prossimità.

La proposta Conopera su tale elemento è estremamente carente e pare non aver colto il senso dell’elemento richiesto, svolto attraverso un dettato che si sofferma su una premessa generica e non del tutto innestata nell’elemento (diritti dei bambini e delle bambine, collaborazioni pubblico-privato?) con uno sviluppo non chiaro e poco cogente.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 4.2 Attività di collaborazione e rete con i servizi territoriali per l’infanzia, le associazioni e il privato sociale

L’elemento è affrontato da Koinè in modo ampio e peculiare, centrando l’assunto posto a base del criterio e declinandolo attraverso la delineazione preliminare del senso complessivo e poi innervandolo con l’elencazione di servizi e realtà territoriale in grado di far rete e ben supportare il processo collaborativo. Spicca l’apiezza dei riferimenti e dei raccordi territoriali perseguiti, che denota una consapevolezza di base forte che sa distinguere e agire nel territorio e con il territorio, andando anche a ricercare connessioni “altre” di sicuro interesse e dalle potenzialità ancora inesplorate (Casa del Riuso ad es. per riannodare il filo con l’attività di baratto proposta nella scansione delle attività di nido e centro per l’infanzia). Si tratta di

un'impostazione di qualità e significativa in grado di costruire gradualmente percorsi di senso ad arricchimento e sostegno del servizio.

La proposta Conopera su tale elemento è affrontata in modo ampio ma senza mettere in evidenza la reale consapevolezza di una rete che punti alla promozione di una comunità educante; si parte parlando di Asl (sic) ma legandola a sintomatologie, ad "escoriazioni/abrasioni, intendendo ferite superficiali causate o da sfregamento su superficie ruvida o da corpo tagliente", alla "somministrazione dei farmaci all'interno dei servizi" con una miopia di fondo e una non corretta individuazione del nucleo dell'elemento; si parla di Uonpia per patologie; si passa poi ad un generico e non molto definito paragrafo in cui si citano presunte "reti di servizi" (quali?) a cui parteciperanno gli operatori; poi si vira verso il coinvolgimento dei nonni, per poi passare alla disostruzione delle vie aeree e chiudere con le "relazioni culturali e ambientali con il territorio che sarebbero rappresentate da 2 visite all'anno in cascina e 1 visita al Muba. E' evidente la mancanza di un qualsivoglia profilo di senso nello sviluppo dell'elemento che procede con un andamento gestaltico, saltando di palo in frasca e senza mai accennare ad un embrionale pensiero di rete.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 4.3 Raccordo con la scuola dell'infanzia Nido

L'elemento è affrontato da Koinè in modo adeguato, evidenziando il progetto "continuità", partendo come sempre da un'analisi ed enunciazione del senso del raccordo; vi è poi una descrizione dei momenti e delle attività del progetto, da quella organizzativa, alle visite, alla scheda, ecc. di un percorso di ingresso graduale e accompagnato. Si tratta della riproposizione di un percorso consolidato e funzionale, senza particolari guizzi di innovatività.

La proposta Conopera su tale elemento si muove su binari simili a quella di Koinè, proponendo il proprio percorso di continuità, dall'iniziale enucleazione del senso e contestualizzazione del progetto, agli strumenti messi in campo per la concreta attuazione, sinteticamente elencati e ritenuti tutti adeguati. Anche qui una proposta buona senza elementi di innovatività.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 4.4 Attività di collaborazione e rete con Servizio sociale e raccordo infanzia

L'elemento è affrontato da Koinè in modo sintetico, rinviando a quanto già affrontato nel cap. 4.1 per ciò che concerne i servizi sociali e già ritenuto adeguato e pertinente, mentre per il senso educativo del raccordo si manda alla trattazione del punto 4.3, ossia all'esperienza del percorso di continuità già evidenziato sul fronte nido, del resto assimilabile.

La proposta Conopera su tale elemento evidenzia di nuovo il rapporto con Asl del tutto fuori luogo. Mentre sul raccordo ripropone in sostanza quanto evidenziato all'elemento precedente.

Pertanto si esprime giudizio DISCRETO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 4.5 Attività di collaborazione e rete con i servizi territoriali per l'infanzia, le associazioni e il privato sociale

L'elemento è affrontato da Koinè in modo peculiare, elencando i servizi e le realtà territoriali in grado di far rete e ben supportare il processo collaborativo. I riferimenti e i raccordi territoriali perseguiti sono

significativi e denotano come in precedenza una consapevolezza di base che sa distinguere e agire nel territorio e con il territorio, andando anche a ricercare connessioni.

La proposta Conopera su tale elemento è affrontata in modo striminzito e poco convincente, riducendo il tutto all'Open day e alla richiesta all'associazione Musica in Mente della realizzazione di un laboratorio musicale presso il centro.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 5.1 Piano di coordinamento

L'elemento è affrontato da Koinè in modo adeguato, partendo da una descrizione del ruolo per poi elencarne le mansioni e le attività, oltre al monte ore. La trattazione appare sufficiente e rispondente alle esigenze del servizio.

La proposta Conopera su tale elemento è affrontata in modo adeguato, partendo da una descrizione del ruolo per poi elencarne le mansioni e le attività, oltre al monte ore. La trattazione appare sufficiente e rispondente alle esigenze del servizio.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 5.2 Piano di supervisione

L'elemento è affrontato da Koinè in modo eccellente, prevedendo una figura di supervisore altamente qualificata, con una presenza di 10 h/mese presso nido e 2h /mese presso centro per l'infanzia. Le ore di supervisione per l'infanzia e le ore per la formazione sono a carico di koinè ed in aggiunta al monte ore previsto dal capitolato. Vengono poi declinati in maniera puntuale gli obiettivi che sostanziano il piano di supervisione, gli strumenti e le metodologie applicate in un piano che appare esaustivo e cogente. La supervisione va a toccare inoltre tutti gli operatori, anche quelli non direttamente investiti di compiti educativi, ma che si inseriscono in un percorso unitario di proposta complessiva del servizio che sa farsi educativa anche nelle figure ausiliarie.

La proposta Conopera su tale elemento è affrontata in modo adeguato, prevedendo un supervisore pedagogico per 10 h/mese. A tale figura viene affiancato il responsabile della gestione complessiva che si relaziona con il Comune per 2h/mese (tale figura non appare particolarmente significativa in relazione all'elemento considerato, ma più afferente ad aspetti amministrativi d'appalto). L'enunciazione delle attività e degli interventi appare buona nel complesso e articolata.

Pertanto si esprime giudizio ECCELLENTE sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 5.3 Piano di formazione

L'elemento è affrontato da Koinè in modo completo, chiaro e pregnante, delineando la strategia formativa adottata e evidenziandola poi in una tabella esplicativa che mette in luce la tipologia di formazione, le ore dedicate e i destinatari. E' un piano ben fatto perché coniuga efficacia potenziale, peculiarità dei temi trattati, efficienza e fattibilità, senza perdersi in dettati generici.

La proposta Conopera su tale elemento è affrontata in modo discorsivo, senza una esplicitazione analitica ancorata ad un monte ore e alla specificità del target di destinatari. Affronta nel complesso le tematiche di

base , dividendo fra la parte di tipo pedagogico e quella della formazione obbligatoria o di aggiornamento tencico, ma risulta meno convincente e anche di difficile misurabilità (qualitativa e quantitativa).

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera.

Elemento 6 Valutazione dei risultati

L'elemento è affrontato da Koinè in modo completo, con un'attenzione e un approfondimento di eccellenza che denota una specifica calibratura di tale elemento, mettendo anche in campo concetti quali partecipazione e riflessività. Il dettato si sostanzia in quattro pagine ricche di percorsi significativi e di senso che restituiscono la fotografia di un processo valutativo che non trascura alcun dettaglio, alcun interlocutore, alcun aspetto dei due servizi oggetto dell'appalto, costruendo un sistema che esula da sentieri standardizzati per realizzare una restituzione pluridimensionale che raggiunge picchi di qualità. Gli strumenti sono elencati e dosati all'interno di un'architettura complessiva sistemica, dove spicca ad esempio la relazione valutativa con le famiglie o quella davvero innovativa con il territorio.

La proposta Conopera su tale elemento risulta condotta su un piano standardizzato e priva di peculiarità di senso o innovative. Il confronto su tale elemento denota un divario nella trattazione dello stesso da parte delle due offerenti che non viene mai colmato, perché il sistema valutativo di Conopera non parte necessariamente da un origine di senso complessiva del progetto, gli manca lo spirito di progetto, il sacro fuoco che sottende tutta la proposta progettuale di Koinè perché proposta nata da riflessione e approfondimento specifico sul territorio e sul servizio, non applicata ad un servizio e ad un territorio, ma nata e costruita su quello specifico servizio e su quello specifico territorio.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 7.1 Beni offerti – Funzione educativa - Nido

Koinè: modulistica uni iso 9001, 5h formazione integrative, 30 h formazione per coordinatrice, 30 h formazione e osservazione pedagogista, 1 mattinata al nido per bambini sala grandi; 1 corso massaggio carezza AIMI, 1 sabato mattina nido con lettura libri illustrati NPL, 30 libri, 30 lenti di ingrandimento, 15 gerle, 15 zappe, 15 rastrelli, materiale didattico (pag. 36).

Conopera: 1 app e 2 tablet kindertap, materiali per atelier in giardino e per atelier genitori, tavole sensoriali in giardino, acquario e pesci rossi e mangimi.

Pertanto si esprime giudizio ECCELLENTE sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 7.2 Beni offerti – Funzione ausiliaria - Nido

Koinè: modulistica iso 9001, 13 ore formazione aggiuntiva, 1 aspirapolvere per pavimenti, 1 pulitore a vapore, 1 soffia-foglie, 1 idro pulitrice.

Conopera: 1 pulitore a vapore, 1 asciugatrice.

Pertanto si esprime giudizio OTTIMO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera.

Elemento 7.3 Beni offerti – Funzione ristorazione - Nido

Koinè: dietista 1 v a settimana, 1 supervisore, 1 congelatore da 700 litri

Conopera: atelier dei sapori, 1 impastatrice.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio BUONO sulla proposta di Conopera

Elemento 7.4 Beni offerti – Altri beni - Nido

Koinè: elenco materiali e attrezzature (pag. 36).

Conopera: teatrino burattini fatto dai bimbi.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera.

Elemento 7.5 Beni offerti – Funzione educativa - Infanzia

Koinè: 18 h/anno per incontri con supervisore pedagogico, 5 h in più di formazione per ogni educatrice, 1 corso massaggio carezza (con insegnante AIMI) 1 sabato mattina aperto alle famiglie per lettura albi illustrati da educatrici NPL; elenco di materiali e libri vari (pag. 36)

Conopera: corso massaggio infantile; visita a domicilio esperto per mamme in attesa.

Pertanto si esprime giudizio BUONO sulla proposta Koinè e giudizio MEDIOCRE sulla proposta di Conopera

Elemento 7.6 Beni offerti – Funzione ausiliaria- Infanzia

Koinè: 7 h di formazione su ausiliarie in più più elenco materiali (si veda pag. 37)

Conopera: creme e pannolini, contenitori in legno.

Le due proposte risultano sufficienti.

Pertanto si esprime giudizio DISCRETO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera

Elemento 7.7 Beni offerti – MERENDE- Infanzia

Koinè: 30 confezioni biscotti biologici secchi, 30 di cracker bio, 10 kg di frutta fresca bio, 30 bottiglie acqua 1,5 l, stuzzichini x adulti, 10 confezioni tisane, 10 confezioni caffè da 250 gr, 20 torte confezionate, 10 the.

Conopera: n.1 macchinetta per caffè, , dolci.

Le due proposte risultano sufficienti.

Pertanto si esprime giudizio DISCRETO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera

Elemento 7.8 Beni offerti – Festa di fine anno - Infanzia

Koinè: 20 kg sabbia, telo da giardino, 10 palette, 6 catini e bacinelle, 10 rastrelli, 10 imbuti, 10 secchielli, 10 contenitori, ecc. (pag. 37)

Conopera: spettacolo teatrale (non precisato).

Le due proposte risultano sufficienti.

Pertanto si esprime giudizio DISCRETO sulla proposta Koinè e giudizio DISCRETO sulla proposta di Conopera

f.to Roberto Panigatti